

Six Senses Crans-Montana



Le altezze sono per molti sinonimo di puro benessere. L'elemento ludico della vacanza ad alta quota si fonde perfettamente con quello spirituale e mindfulness, con tutto ciò che comporta. Proprio come la filosofia del nuovo Six Senses di Crans-Montana, primo esempio di architettura sostenibile votata al benessere a 360 gradi appena inaugurato e offre ai suoi ospiti una vista mozzafiato sulle nevi della catena montuosa delle 4 Valli, dal Cervino al Monte Bianco.

Un'atmosfera scintillante per la stagione invernale

Six Senses Crans-Montana è un rifugio intimo, ma con il cuore aperto all'esterno «dove la vitalità e la tranquillità incontrano l'avventura». L'affaccio dell'hotel – a 1500 metri di altezza, nel Canton Vallese – è infatti direttamente sulle piste da sci: la

struttura è ancorata alle rocce, da cui sembra quasi emergere con terrazze e spazi aperti, offrendo una vista sulle vette iconiche, tra cui il Cervino e il Monte Bianco. Un innovativo building d'alta quota a pochi passi dalla vivace vita del paese dove dedicarsi alla cura di sé, proprio come avveniva secoli fa.

Un design cocooning e sostenibile

L'arrivo nella "Cava" del Six Senses Crans-Montana è già una experience a sé. Capisci subito che il soggiorno ha uno scopo, e che quando tornerai a casa sarai diverso. Un tunnel ci porta infatti dentro l'hotel, quasi venissimo inghiottiti dentro la montagna. È una sorta di viaggio in salita verso la luce, pensato dallo studio francese di interior e architettura AW², che ha curato l'intero progetto. «L'architettura e gli interni di questo rifugio alpino sono

stati concepiti per stimolare il relax e ravvivare i sensi attraverso un'esperienza avvolgente, in cui la vista sulle montagne ha un ruolo primario», si legge sul sito. «Il progetto si basa sul concetto di buio-luce, di rivelazione graduale di ciò che è nascosto, come un'esperienza architettonica sensoriale ispirata all'ambiente circostante.

L'edificio non si impone sul paesaggio, ma incornicia l'ambiente attraverso un gioco di prospettive e aperture verso l'esterno. Gli interni sono realizzati con materiali naturali come pelle, legno e pietra che riflettono e dialogano con la natura circostante. «Six Senses Crans-Montana è un progetto in equilibrio tra una forte presenza estetica, il rispetto per l'ambiente e un'architettura che appartiene veramente al luogo in cui si trova, dove l'esperienza "ski-in e ski-out" si integra con la vasta spa», sottolineano da AW². L'interior design è contemporaneo, minimal ed elegante, con le classiche incursioni alpine. I soffitti sono alti, l'architettura

“
L'ARCHITETTURA E GLI INTERNI
DI QUESTO RIFUGIO ALPINO
SONO STATI CONCEPITI
PER STIMOLARE IL RELAX E
RAVVIVARE I SENSI ATTRAVERSO
UN'ESPERIENZA AVVOLGENTE, IN
CUI LA VISTA SULLE MONTAGNE
HA UN RUOLO PRIMARIO
”



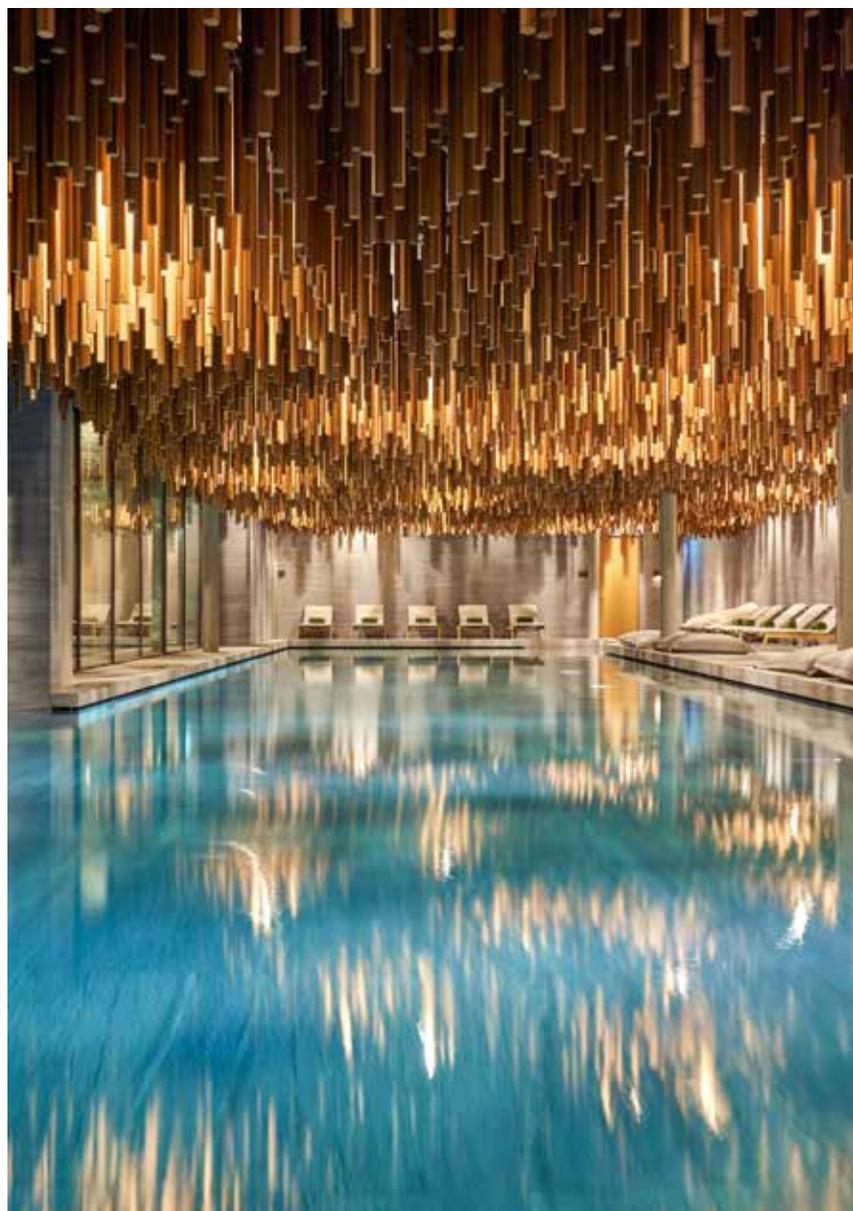
intelligente e sostenibile. Segni distintivi: mobili su misura e artigianato locale, legni massicci a vista, tessuti naturali, grandi finestre con vista sulle montagne. I bagni sono enormi, con vasche freestanding al centro, pareti in pietra e i sottili pannelli di vetro decorativo che giocano con la luce. Da sempre il gruppo è votato alla sostenibilità: anche questo Six Senses Crans-Montana presta grande attenzione all'ambiente. Le facciate sono in pietra di quarzite, larice e quercia locali e tetti in ardesia. Fondamentale l'utilizzo di materiali di recupero e rinnovabili, ogni dettaglio è pensato responsabilmente. Senza contare il risparmio energetico e idrico e la conservazione dell'energia e dell'acqua, che giocano un ruolo fondamentale nell'intero progetto.

La Spa all'avanguardia

Fiore all'occhiello del Six Senses Crans-Montana è senza dubbio la Spa all'avanguardia di oltre 2.000 metri quadrati, posizionata nel cuore della struttura. La piscina interna è stata pensata come fosse all'interno di una grotta di montagna. Le pareti e i pavimenti rivestiti in pietra si contrappongono al soffitto, fatto di circa 15mila listelli in legno scolpito che al primo sguardo ricordano le stalattiti che pendono dal soffitto delle grotte carsiche. Fuori, il cortile esterno rivestito di betulle, d'inverno innevato, d'estate ricco di sfumature verdi.

Wellbeing a 360 gradi

Dopo una giornata sulle piste da sci o una passeggiata a cavallo, una partita a golf o un tour tra le cantine della zona (qui le montagne sono puntellate di vigneti, si produce principalmente vino bianco), ci si può abbandonare alla meraviglia di un cielo stellato nel cinema all'aperto o sorseggiare un drink sulla piscina sul tetto. Non prima di aver assaggiato i piatti della brasserie Wild Cabin, rivisitazioni gourmand di classici svizzeri (dalla tartare di cervo al gelato agli aghi di pino) o le specialità del ristorante giapponese Byakko, dove



la cucina asiatica si mescola alla gastronomia locale (da provare il cocktail Wasabi Mule, i Ramen alla maniera di Takayama e le uova Onsen di produttori locali). Una volta rientrati in camera, sarà impossibile soffrire di insonnia: materassi fatti a mano, lenzuola in cotone traspirante concilieranno un buon sonno. L'unico rumore che sentirete sarà il fruscio degli sci e l'acqua che scorre nel ruscello.

L'Alchemy Bar della spa

Qui si preparano scrub, shampoo per capelli e molto altro guidati da un'esperta del settore che spiegherà le proprietà curative di ciascun ingrediente. Un'esperienza sensoriale alla scoperta delle consistenze e degli aromi dei prodotti freschi, stagionali e biologici.

Alpine Lounge

L'Alpine Lounge del resort aspetta gli ospiti appena scesi dalla pista, che vengono accolti dallo Ski Concierge, che assiste con deposito sci, valet e servizi di messa a punto delle attrezzature, che saranno pronte per il giorno dopo. Gli indumenti bagnati vengono asciugati mentre gli ospiti si riscaldano e si rilassano nel comfort della lounge, sorseggiando bevande calde e fredde. Sono anche disponibili massaggiatori e trattamenti Biohack.





Byakko, stanza per cene private

Sulle montagne più alte delle Alpi giapponesi, una mitica tigre bianca vive tra i picchi e le costellazioni: Byakko. Il suo spirito arriva a Six Senses di Crans-Montana per far scoprire agli ospiti una rivisitazione moderna della tradizione giapponese: convivialità, artigianato e piacere. Il ristorante e bar Byakko serve Ramen alla maniera di Takayama e uova Onsen provenienti da fornitori locali. Il tutto reso inconfondibile dalla freschezza delle Alpi giapponesi. Un'esperienza culinaria che risveglia i sensi attraverso una miscela di sapori.

La terrazza del ristorante Byakko

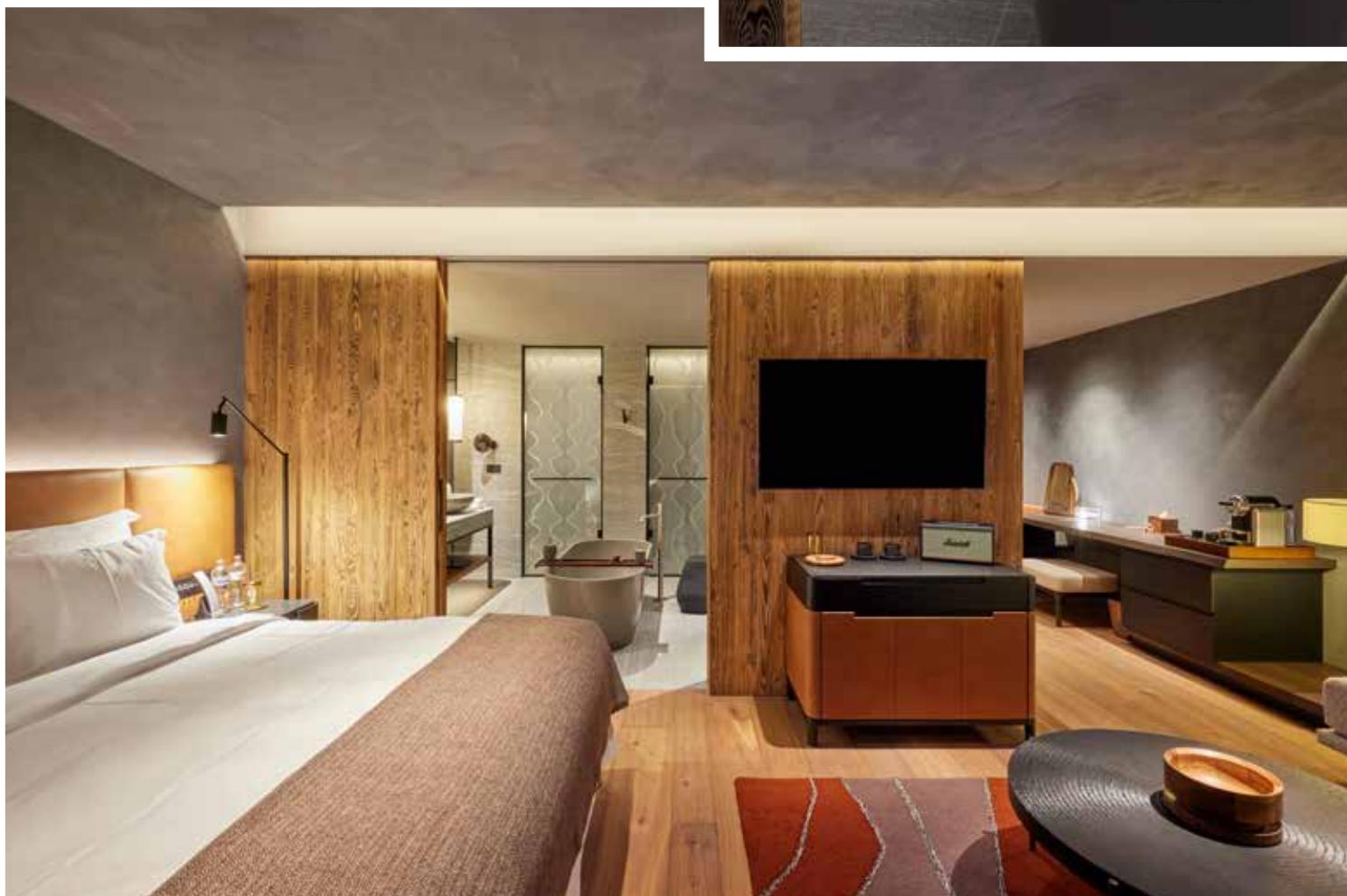
Six Senses Crans-Montana dispone di due ristoranti, un bar e una piscina esterna riscaldata sul tetto. Gli chef lavorano con produttori e fornitori locali che si impegnano ad un approvvigionamento responsabile, qualità e stagionalità.

Una Deluxe Terrace Room

Ci sono tre categorie di Terrace Room che possono ospitare due persone, scegliendo tra due letti singoli oppure king. Gli interni delle camere fondono lo stile contemporaneo con le influenze alpine, con legni a vista e altri materiali naturali, completati da mobili su misura e artigianato locale. Tutte le camere, dotate di ampie porte, conducono a generose terrazze esterne (fino a 21 metri quadrati), con vista sulla foresta alpina.

One Bedroom Suite

Perfette per una famiglia con un bambino o per chi ama ampi spazi, queste tre suite con una camera da letto sono caratterizzate da un soggiorno con bagno per gli ospiti, una camera da letto principale con letto king o due letti singoli, bagno privato completo con sauna e un'ampia terrazza. Le camere e le suite con terrazza godono di una posizione unica con balconi di dimensioni generose che si affacciano sull'ultima curva della pista di Chetzeron: gli unici rumori sono lo scorrere dell'acqua del ruscello e il fruscio occasionale degli sci.





SIX SENSES DI CRANS

Luogo: **Crans-Montana**
Realizzazione: **2023**
Progettista: **AW2**
Fornitori selezionati: **Ceramiche Keope**